



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"

Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"
Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Percorso Musicale

Via M. Iannicelli - 84126 SALERNO - C.F.: 95182790659 - C.M. SAIC8B400X
PEO saic8b400x@istruzione.it - PEC saic8b400x@pec.istruzione.it
Sito web www.ictassosalerno.edu.it - Tel. 089/405294 - Codice Univoco IPA T01256

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "TORQUATO TASSO"-SALERNO
Prot. 0011455 del 19/12/2024
IV (Uscita)

I presenti criteri modificano e sostituiscono la sezione "I criteri per le iscrizioni" del Regolamento di Istituto art .3 del 06/11/2020

CRITERI ISCRIZIONI

Ai fini della formazione delle classi/sezioni di istituto di ogni ordine e grado si richiamano i parametri di riferimento indicati nel D.P.R. n. 81/2009. Le classi iniziali sono costituite con riferimento al numero totale degli alunni iscritti. Le domande di iscrizione sono accolte entro il numero massimo dei posti complessivamente disponibili nell'istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e del numero e della capienza delle aule e degli spazi disponibili. Nella previsione delle richieste di iscrizioni in eccedenza, la scuola procede con in criteri di precedenza **deliberati dal Consiglio di istituto.**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Premesso che su indicazione della Circolare Ministeriale vengono iscritti gli alunni che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso e comunque non oltre il 30 aprile dell'anno successivo e che la precedenza è assicurata a coloro che compiono i tre anni entro il mese di dicembre dell'anno in corso, in caso di richieste eccedenti la disponibilità, si applicano i seguenti criteri di precedenza, secondo l'ordine indicato:

- A1. Alunni con fratelli o sorelle frequentanti lo stesso Istituto
- A2. Residenza nel Comune di Salerno: viciniorietà della **residenza** dell'alunno alla scuola
- A3. Età anagrafica
- A4. Genitori/esercenti la responsabilità genitoriale entrambi lavoratori
- A5. Residenza in altro Comune: viciniorietà al Comune di Salerno
- A6. A parità di ogni altro criterio: estrazione a sorte

Qualora si dovesse ricorrere al sorteggio, lo stesso sarà effettuato da una commissione così costituita: Dirigente Scolastico, Presidente del Consiglio di Istituto, coordinatore scuola infanzia, D.S.G.A. . (La Commissione è validamente costituita anche con la sola presenza della maggioranza dei componenti).

La Commissione opererà alla presenza dei genitori interessati.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI

Completate le operazioni di ammissione, come sopra regolate, il dirigente scolastico determina innanzitutto la consistenza numerica di ciascuna delle sezioni da formare, tenendo conto anche in particolare della presenza di eventuali bambini in situazione di handicap; quindi, anche con la collaborazione di commissioni appositamente costituiti dal Collegio dei Docenti, forma le sezioni omogenee per età (laddove possibile) e inserisce i bambini accolti sulla base dei seguenti criteri:

- equa distribuzione di alunni per sesso
- equa distribuzione di alunni anticipatari
- inserimento, di norma, di non più di un alunno disabile per sezione (la sezione avrà un numero di alunni inferiore alle altre)

I bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia che non frequentano entro 30 giorni dall'inizio delle attività scolastiche o dalla data di inserimento e non giustificano l'assenza vengono depennati d'ufficio. Tale provvedimento si rende necessario al fine di non occupare inutilmente i posti e rendere più veloce lo scorrimento delle graduatorie della lista d'attesa.

Il dirigente scolastico può tenere conto, anche in parziale contrasto con quanto ai punti precedenti, di **specifiche motivate esigenze** espresse dai docenti o anche dai genitori al fine di assicurare armonia, equilibrio e funzionalità alle sezioni.

È escluso che eventuali preferenze dei genitori per specifici insegnanti costituiscano criterio per la formazione delle sezioni.

Gli alunni non autonomi nel controllo sfinterico e della minzione, fino all'acquisizione di una sostanziale autonomia, non possono essere ammessi alla frequenza. E' consentita la frequenza a mensa dopo il compimento dei tre anni; eventuali deroghe possono essere concesse, su richiesta della famiglia, previa valutazione dei docenti di sezione.

Oltre la data di inizio delle attività didattiche non sono più possibili modifiche alla composizione delle sezioni, salvo specifici e motivati gravi motivi la cui valutazione spetta esclusivamente al dirigente scolastico.

LISTE DI ATTESA E ALUNNI ANTICIPATARI

Possono altresì iscriversi i bambini che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e, nel rispetto della specificità della particolare fascia d'età che li interessa, la loro ammissione alla frequenza anticipata sarà così regolata:

A - esaurimento di eventuali liste di attesa dei bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento

B - disponibilità di posti nella scuola interessata

C - disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo della agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle esigenze di bambini di età inferiore ai tre anni

D - valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità di accoglienza

Tutti i bambini che hanno presentato domanda di iscrizione nei termini con indicazione non vincolante delle scuole/plessi prescelti sono inseriti in elenchi nominativi e compilati nel rispetto dei criteri sopra menzionati. In caso di esubero di istanze per quella particolare scuola richiesta l'alunno è inserito nell'elenco della scuola in cui risulta una disponibilità di posti, fatto salvo un successivo trasferimento nella scuola richiesta in precedenza per sopraggiunta disponibilità. Per le priorità di frequenza si terrà conto della data di nascita a partire da quella più remota (5-4-3 anni).

Tutti i bambini **iscritti oltre i termini** verranno inseriti in un elenco a parte. L'ordine di inserimento rispetterà le priorità previste per le iscrizioni operate nei termini. Le iscrizioni dei bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento, pur se oltre i termini, conserveranno la precedenza rispetto a quelle degli alunni che compiono i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successive a quello scolastico di riferimento.

La stesura degli elenchi degli ammessi alla frequenza e dei bambini collocati in lista di attesa avviene entro il 31 Agosto dell'anno scolastico di riferimento. La Direzione provvede ad informare i genitori dei bambini non accolti per mancanza di posti, segnalando loro il posto occupato in lista d'attesa, al fine di consentire l'accoglimento delle domande in altra scuola. La presentazione della domanda di iscrizione dopo la redazione dei predetti elenchi e delle

eventuali liste di attesa comporta in ogni caso e senza eccezione alcuna il collocamento in coda alle liste di attesa stesse esclusivamente secondo l'ordine derivante dalla data di presentazione della domanda.

SCUOLA PRIMARIA

Sono iscritti alla scuola primaria i bambini che compiono i sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento.

Possono altresì essere iscritti, su richiesta delle famiglie, i bambini che compiono i sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello scolastico di riferimento. Non è consentita l'iscrizione di bambini che compiono i sei anni successivamente al 30 aprile dell'anno successivo a quello scolastico di riferimento.

Le iscrizioni alla scuola primaria si effettuano on line.

Le iscrizioni di alunni con disabilità, effettuate nella modalità on line, devono essere perfezionate con la presentazione da parte della famiglia delle certificazioni rilasciate dalla competente ASL.

Sulla base delle disponibilità determinate in relazione al numero massimo di alunni per classe previsti dalla normativa, al numero e alla capienza delle aule, accertate con riferimento ai parametri di sicurezza, in caso di richieste eccedenti, si applicano i seguenti **criteri di precedenza**, secondo l'ordine indicato, per ogni plesso:

B1. Alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia dello stesso istituto

B2. Alunni con fratelli o sorelle frequentanti la scuola richiesta

B3. Residenza nel Comune di Salerno: viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola

B4. Genitori/esercanti la responsabilità genitoriale entrambi lavoratori

B5. Residenza in altro Comune: viciniorietà al Comune di Salerno

B6. A parità di ogni altro criterio: estrazione a sorte

Qualora si dovesse ricorrere al sorteggio, lo stesso sarà effettuato da una commissione così costituita: Dirigente Scolastico, Presidente del Consiglio di Istituto, coordinatore scuola primaria, D.S.G.A. . (La Commissione è validamente costituita anche con la sola presenza della maggioranza dei componenti).

La Commissione opererà alla presenza dei genitori interessati.

Tutti i bambini **iscritti oltre i termini** verranno inseriti in un elenco a parte compilato.

L'ordine di inserimento rispetterà le priorità previste per le iscrizioni operate nei termini.

Nell'elenco degli iscritti i **bambini anticipatari** verranno in ogni caso collocati in coda ed inseriti solo dopo chi è in età dell'obbligo, laddove ci fosse disponibilità.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Determinato il numero delle predette classi e sezioni, il Dirigente scolastico procede all'assegnazione degli alunni alle stesse, nel limite delle risorse assegnate, utilizzando i seguenti criteri:

1. Distribuzione paritaria riguardo al numero degli alunni, all'interno di ogni sezione
2. Equa suddivisione di maschi e femmine nelle diverse classi e sezioni
3. Ripartizione degli alunni che non hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia
4. Ripartizione degli eventuali alunni anticipatari
5. Presenza in ciascun gruppo classe, **di norma**, di non più di un alunno disabile; In tal caso la classe stessa avrà un numero di alunni inferiore alle altre
6. Equilibrata distribuzione di casi problematici e di eventuali ripetenti
7. Solo nel caso in cui ci siano problematiche tali da impedire l'applicazione dei criteri di cui sopra, si farà ricorso al sorteggio, nel rispetto della segretezza delle informazioni personali su ciascun alunno.

Qualora si dovesse ricorrere al sorteggio, lo stesso sarà effettuato da una commissione così costituita: Dirigente Scolastico, Presidente del Consiglio di Istituto, coordinatore scuola primaria, D.S.G.A. . (La Commissione è validamente costituita anche con la sola presenza della maggioranza dei componenti).

La Commissione opererà alla presenza dei genitori interessati.

Eventuali desiderata della famiglia saranno valutati solo se non altereranno le condizioni precedentemente descritte.

E' data la possibilità di indicare il nome di uno/due compagni con cui essere inserito nello stesso gruppo classe. La richiesta è valida se effettuata reciprocamente dagli alunni.

Gli alunni portatori di handicap o in situazione di particolare difficoltà o svantaggio possono essere assegnati direttamente dal Dirigente Scolastico secondo criteri discrezionali di opportunità didattica.

Al Dirigente Scolastico è demandata la valutazione di eventuali situazioni particolari di cui fosse a conoscenza in modo riservato e egli stesso informerà, qualora lo ritenesse opportuno, la Commissione incaricata della formazione delle classi.

Gli alunni ripetenti saranno di norma inseriti nelle rispettive classi, salvo:

1. che ciò non comporti la formazione di classi disomogenee per presenza di ripetenti
2. diverse e motivate indicazioni dei Consigli di Classe
3. una eventuale richiesta da parte delle famiglie che sarà valutata dal Dirigente, compatibilmente con la possibilità di inserimento in altre sezioni tenendo conto dei citati sub criteri 1 e 2 e nel rispetto della non discriminazione degli alunni

Ad avvenuta assegnazione di classe/sezione non saranno consentiti cambi se non per **gravi e documentati motivi** che devono prevedere lo scambio con altro alunno del gruppo classe richiesto

È escluso che **eventuali preferenze dei genitori per specifici insegnanti** costituiscano criterio per la formazione delle classi.

È escluso che nel corso di studi sia possibile cambiare tempo scelto, tranne per gravissimi motivi documentati.

La pubblicazione degli elenchi verrà effettuata **entro il 31 agosto** dell'a.s. antecedente a quello di riferimento.

I nulla osta sono concessi su motivata istanza entro e non oltre l'invio dei dati relativi all'organico di fatto.

SDOPPIAMENTO E CONTRAZIONE DI CLASSI PARALLELE

1. In caso di **sdoppiamento per eccedenza** di alunni rispetto al massimo previsto va salvaguardata il più possibile la fisionomia di ciascuna classe esistente. Alla classe da costituirsi ex novo devono essere assegnati innanzitutto gli alunni nuovi iscritti per trasferimento da altra scuola o idoneità e quelli, fra gli appartenenti alle classi già funzionanti e interessate dallo sdoppiamento, per i quali i genitori ne abbiano fatto richiesta scritta, previa informazione da parte della Dirigenza.
2. All'ulteriore assegnazione, eventualmente necessaria, di alunni dalle classi già funzionanti si procede per sorteggio alla presenza del Presidente del Consiglio di Istituto, dei docenti e dei rappresentanti dei genitori nel consiglio interclasse di riferimento e sulla base dell'elenco nominativo di ciascuna delle classi medesime. Deve essere assicurata un'equa distribuzione degli alunni con disabilità, come previsto dalla normativa vigente.
3. Qualora il Collegio dei Docenti lo ritenga, tale sorteggio può essere effettuato su elenchi nominativi, compilati suddividendo la classe interessata in gruppi di livello su segnalazione degli insegnanti del modulo di precedente appartenenza. Tali gruppi devono essere comunque equivalenti per numero, così come le diminuzioni da apportare a ciascuno.
4. Alla **contrazione** del numero delle classi parallele di un medesimo plesso si provvede

suddividendo, in base alle indicazioni dei docenti del modulo di precedente appartenenza, la classe meno numerosa in gruppi eterogenei per livello di preparazione, che vengono poi assegnati alle altre classi parallele. Tale suddivisione deve essere limitata il più possibile in caso di classi che accolgono alunni in situazione di handicap.

5. Il dirigente scolastico può tenere conto, anche in parziale contrasto con quanto ai punti precedenti, di specifiche motivate esigenze espresse dai docenti o anche dai genitori al fine di assicurare armonia, equilibrio e funzionalità delle classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le disponibilità sono determinate sulla base del numero massimo di alunni per classe previsti dalla normativa, del numero e della capienza delle aule, accertati con riferimento ai parametri di sicurezza.

In caso di richieste eccedenti, i criteri di precedenza applicati, sono i seguenti:

C1. Passaggio degli alunni dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria dello stesso istituto

C2. Alunni con fratelli o sorelle frequentanti la scuola richiesta

C3. Residenza nel Comune di Salerno: viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola

C4. Genitori/esercenti la responsabilità genitoriale entrambi lavoratori

C5. Residenza in altro Comune: viciniorietà al Comune di Salerno

C6. A parità di ogni altro criterio: estrazione a sorte

Qualora si dovesse ricorrere al sorteggio, lo stesso sarà effettuato da una commissione così costituita: Dirigente Scolastico, Presidente del Consiglio di Istituto, coordinatore Scuola Secondaria Di Primo Grado, D.S.G.A. . (La Commissione è validamente costituita anche con la sola presenza della maggioranza dei componenti).

La Commissione opererà alla presenza dei genitori interessati.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI-SEZIONI

Determinato il numero delle predette classi e sezioni, il Dirigente scolastico procede all'assegnazione degli alunni alle stesse, nel limite delle risorse assegnate, utilizzando i seguenti criteri:

1. Distribuzione paritaria riguardo al numero degli alunni, all'interno di ogni sezione
2. Fasce di livello
3. Equa suddivisione di maschi e femmine nelle diverse classi e sezioni
4. Presenza in ciascun gruppo classe, di norma, di non più di un alunno disabile; la classe stessa avrà un numero di alunni inferiore alle altre
5. Equilibrata distribuzione di casi problematici e di eventuali ripetenti tenendo conto delle schede di passaggio
6. Solo nel caso in cui ci siano problematiche tali da impedire l'applicazione dei criteri di cui sopra, si farà ricorso al sorteggio, nel rispetto della segretezza delle

informazioni personali di ciascun alunno

Qualora si dovesse ricorrere al sorteggio, lo stesso sarà effettuato da una commissione così costituita: Dirigente Scolastico, Presidente del Consiglio di Istituto, coordinatore Scuola Secondaria Di Primo Grado, D.S.G.A. . (La Commissione è validamente costituita anche con la sola presenza della maggioranza dei componenti).

La Commissione opererà alla presenza dei genitori interessati.

È data la possibilità di indicare il nome di uno/due compagni con cui essere inserito nello stesso gruppo classe. La richiesta è valida se effettuata reciprocamente dagli alunni.

E' considerato criterio di preferenza l'indicazione della stessa sezione per alunni che hanno fratelli/sorelle ancora frequentanti, in considerazione della medesima adozione dei libri di testo.

L'assegnazione del gruppo classe alle sezioni, verrà effettuata dal Dirigente entro il 31 agosto dell'a.s. antecedente a quello di riferimento per la costituenda classe, considerati i desiderata dei genitori debitamente protocollati.

Gli alunni ripetenti saranno di norma inseriti nelle rispettive classi, salvo:

- a. che ciò non comporti la formazione di classi disomogenee per presenza di ripetenti
- b. diverse e motivate indicazioni dei Consigli di Classe
- c. richiesta da parte delle famiglie che sarà valutata dal Dirigente, compatibilmente con la possibilità di inserimento in altre sezioni tenendo conto dei citati sub criteri a e b

Gli alunni portatori di handicap o in situazione di particolare difficoltà o svantaggio possono essere assegnati direttamente dal Dirigente Scolastico, secondo criteri discrezionali di opportunità didattica. Al Dirigente Scolastico è demandata la valutazione di eventuali situazioni particolari di cui fosse a conoscenza in modo riservato e, egli stesso informerà, qualora lo ritenesse opportuno, la commissione incaricata alla formazione delle classi.

Le famiglie possono esprimere richieste che saranno esaminate ed eventualmente soddisfatte, compatibilmente con i criteri generali sopra indicati e nel rispetto della non discriminazione degli alunni.

Ad avvenuta assegnazione di classe/sezione non saranno consentiti cambi se non per **gravi e documentati motivi** che devono prevedere lo scambio con altro alunno del gruppo classe richiesto.

I nulla osta sono concessi su motivata istanza, entro e non oltre l'invio dei dati organico di fatto.

SDOPPIAMENTO E CONTRAZIONE DI CLASSI PARALLELE

1. In caso di **sdoppiamento per eccedenza** di alunni rispetto al massimo previsto va salvaguardata il più possibile la fisionomia di ciascuna classe esistente. Alla classe da costituirsi ex novo devono essere assegnati innanzitutto gli alunni nuovi iscritti per trasferimento da altra scuola o idoneità e quelli, fra gli appartenenti alle classi già funzionanti e interessate dallo sdoppiamento, per i quali i genitori ne abbiano fatto richiesta scritta, previa

informazione da parte della Dirigenza.

2. All'ulteriore assegnazione, eventualmente necessaria, di alunni dalle classi già funzionanti si procede per sorteggio alla presenza del Presidente del Consiglio di Istituto, dei docenti e dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe di riferimento e sulla base dell'elenco nominativo di ciascuna delle classi medesime. Deve essere assicurata un'equa distribuzione degli alunni con disabilità, come previsto dalla normativa vigente.

3. Qualora il Collegio dei Docenti lo ritenga, tale sorteggio può essere effettuato su elenchi nominativi, compilati suddividendo la classe interessata in gruppi di livello su segnalazione degli insegnanti del modulo di precedente appartenenza. Tali gruppi devono essere comunque equivalenti per numero, così come le diminuzioni da apportare a ciascuno.

4. Alla **contrazione** del numero delle classi parallele di un medesimo plesso si provvede suddividendo, in base alle indicazioni dei docenti del modulo di precedente appartenenza, la classe meno numerosa in gruppi eterogenei per livello di preparazione, che vengono poi assegnati alle altre classi parallele. Tale suddivisione deve essere limitata il più possibile in caso di classi che accolgono alunni in situazione di handicap.

5. Il dirigente scolastico può tenere conto, anche in parziale contrasto con quanto ai punti precedenti, di specifiche motivate esigenze espresse dai docenti o anche dai genitori al fine di assicurare armonia, equilibrio e funzionalità delle classi.

Delibere CdD n. 7 e n. 8 del 18/12/2024

Delibere Cdl n. 11 e n.12 del 18/12/2024